



Parata di bande dell'Appennino per il centro di Bologna

Sabato 13 ottobre le "marching" band dell'Appennino hanno invaso il centro di Bologna

14 ottobre - Nel pomeriggio di sabato 13 ottobre a partire dalle 15,30 il centro di Bologna è stato animato dall'atmosfera allegra e festosa che le bande musicali dell'Appennino sanno portare. Per i tanti turisti e visitatori è stata un'occasione insolita per rivivere il fenomeno americano delle "marching band", le bande da parata che abitualmente attraversano le cittadini statunitensi in occasione di festività o eventi sportivi.

Erano ben cinque, infatti, le formazioni musicali che sono partite da piazza di Porta Ravennana e hanno attraversato strada Maggiore fino ad arrivare a piazza Aldrovandi.

Le bande sono partite separatamente con un distacco di circa venti minuti una dall'altra per dare modo agli spettatori lungo le strade di poter apprezzare tutti e cinque i complessi bandistici, per poi ritrovarsi in Porta Ravennana dove si è conclusa la manifestazione.

A essere coinvolti in questo evento sono stati il Corpo bandistico di Lizzano in Belvedere, il Complesso bandistico "Giuseppe Verdi" di Riola, il Corpo Bandistico di Gaggio Montano, il Corpo bandistico "Sisto Pedrieri" di Castiglione dei Pepoli e la Banda di Pian del Voglio.

La parata è stata organizzata dall'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese con la collaborazione della Città metropolitana di Bologna per "Energie diffuse. Emilia-Romagna un patrimonio di culture e umanità", la settimana regionale per la cultura promossa dalla Regione Emilia-Romagna. Ha rappresentato la conclusione di un progetto volto a promuovere il turismo dell'Appennino bolognese portato avanti dal Tavolo dell'Appennino di concerto con la Destinazione turistica Bologna metropolitana e il supporto di Bologna Welcome. progetto che mercoledì scorso ha portato scrittori ed editori dell'Appennino a presentare i loro lavori e le loro ricerche presso lo stand di piazza di Porta Ravennana

Carminio Caputo

Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
carminio.caputo@unioneappennino.bo.it